

# Mercato del lavoro

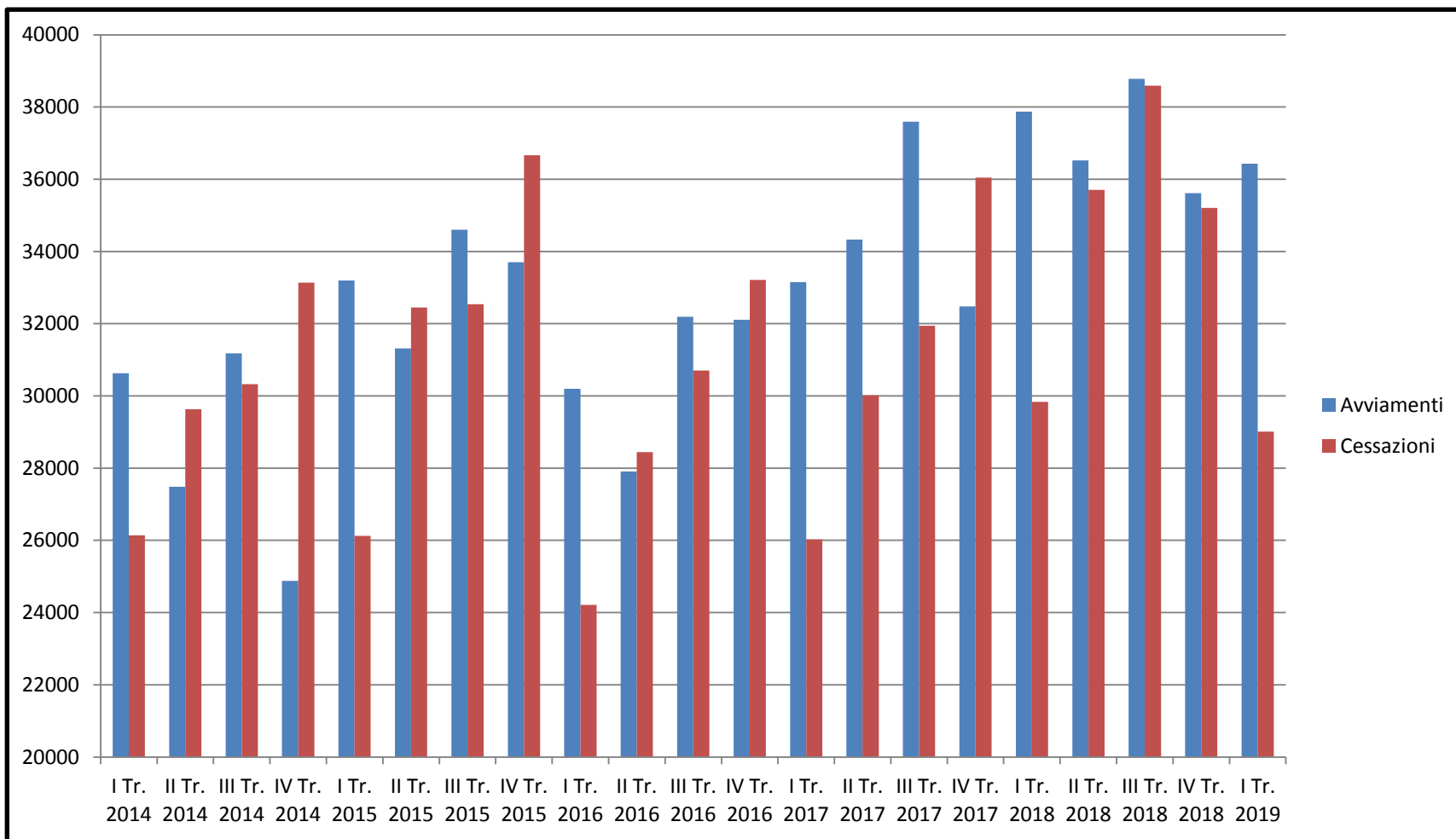
## Avviamenti/Cessazioni in provincia di Bergamo. I° trimestre 2019

Fonte: Regione Lombardia. Quadrante del lavoro  
Elaborazione a cura di CGIL Bergamo (5 giugno 2019)

Due sono i dati rilevanti nell'andamento del mercato del lavoro bergamasco come appare dal report regionale su avviamenti e cessazioni del primo trimestre 2019:

- Da un lato il netto aumento (+28,8%) degli **avviamenti a tempo indeterminato** rispetto al I° trim. 2018
  - Dall'altro lato una **diminuzione del 3,81% del numero complessivo di avviamenti**, sempre rispetto al I° trim. 2018.
- Il confronto è necessariamente col I° trim. 2018 e coi primi trimestri precedenti perché il I° trimestre ha una dinamica particolare: alto numero di avviamenti e relativamente basso numero di cessazioni, dinamica riequilibrata dai trimestri successivi che vedono invertito il rapporto (cessazioni elevate a fine anno) con conseguente ridimensionamento del saldo. L'aumento percentuale degli avviamenti a tempo indeterminato è sicuramente un dato positivo per il mondo del lavoro: per trovare una percentuale più elevata bisogna tornare al 2015 e alle misure governative di incentivo alle assunzioni stabili e alle trasformazioni. In questa situazione, più che gli incentivi (assenti o quasi) hanno avuto un certo peso le norme restrittive sulle proroghe dei tempi determinati. Va però rilevato che a fronte di un 29,4% di avviamenti con contratto stabile (I° trim. 2019) sta un **31,8% di cessazioni di lavoratori con contratto stabile** (v. grafico pag. 10). Per un'inversione definitiva di tendenza bisogna dunque attendere che le nuove assunzioni stabili siano di più delle cessazioni di lavoratori con contratto a tempo indeterminato. Per questo non bastano i divieti, servono gli incentivi (come si è visto) e le politiche per lo sviluppo. Altre dinamiche importanti che la rilevazione mette in luce sono:
- La conferma del processo di **terziarizzazione dell'economia bergamasca** (il 59% degli avviamenti è per il settore Commercio e servizi, la percentuale più alta degli ultimi anni).
  - Il **calo degli avviamenti nell'Industria**, che scende sotto il 30% (in particolare drastica riduzione della somministrazione)
  - L'**Agricoltura** si conferma come il settore produttivo con il più alto tasso di lavoro precario, anche oltre la naturale stagionalità.
  - Più stabili i rapporti di lavoro nell'**edilizia** (dopo anni assai negativi), nel **commercio e servizi** (andrebbero però distinti i servizi sanitari e di istruzione dal commercio vero e proprio) e nell'**industria** (pag. 9).

## Avviamenti/Cessazioni 2014-2019



	2014				2015				2016				2017				2018				2019
	I Tr.	II Tr.	III Tr.	IV Tr.	I Tr.	II Tr.	III Tr.	IV Tr.	I Tr.	II Tr.	III Tr.	IV Tr.	I Tr.	II Tr.	III Tr.	IV Tr.	I Tr.	II Tr.	III Tr.	IV Tr.	I Tr.
Avviamenti	30.628	27.488	31.182	24.875	33.193	31.315	34.604	33.706	30.195	27.909	32.190	32.111	33.149	34.331	37.594	32.482	37.871	36.519	38.779	35.617	36.428
Cessazioni	26.142	29.632	30.325	33.137	26.123	32.450	32.537	36.663	24.214	28.447	30.704	33.211	26.023	30.017	31.939	36.046	29.836	35.707	38.591	35.209	29.013
Saldo	4.486	-2.144	857	-8.262	7.070	-1.135	2.067	-2.957	5.981	-538	1.486	-1.100	7.126	4.314	5.655	-3.564	8.035	812	188	408	7.415

La dinamica degli **avviamenti** vede solitamente valori alti nel primo trimestre e valori bassi nel quarto; al contrario la dinamica delle **cessazioni** che vede nel quarto trimestre il picco.

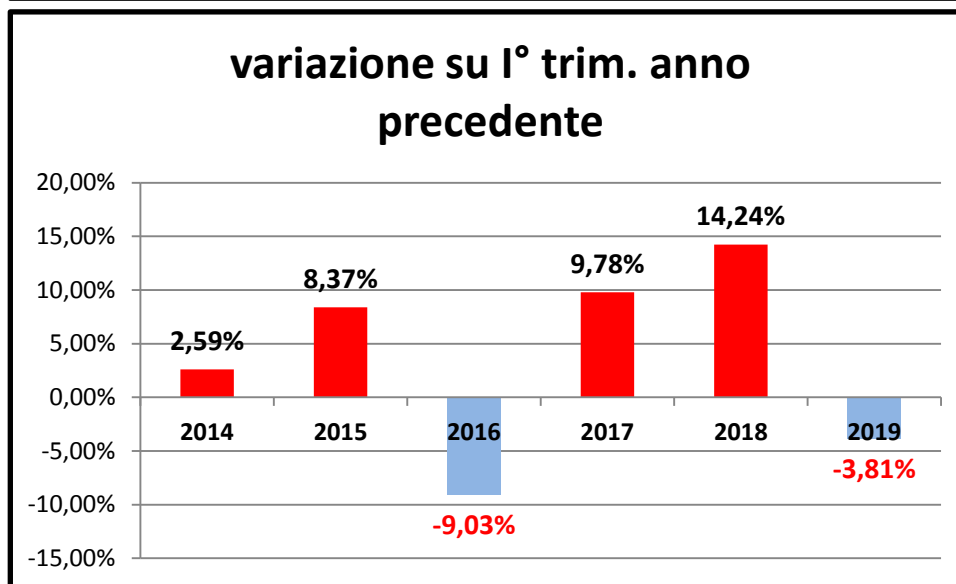
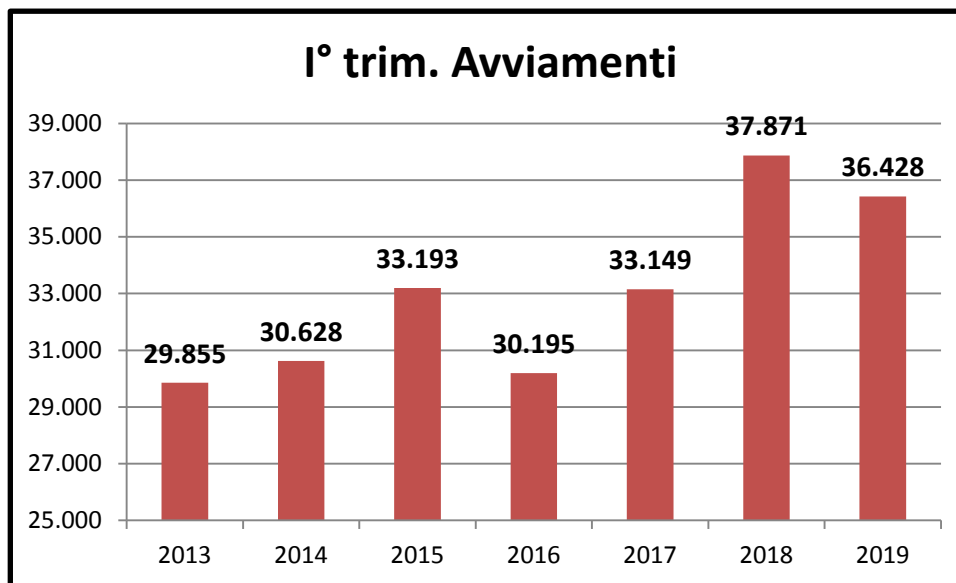
Nel I° trimestre 2019 gli avviamenti calano del **3,81%** rispetto al medesimo trimestre del 2018, quando erano **37.871** contro i **36.428** di quest'anno (-1.443 avviamenti).

Nei due anni precedenti la differenza era sempre stata positiva:

- +4.722 tra il 2017 e il 2018
- +2.954 tra il 2016 e il 2017.

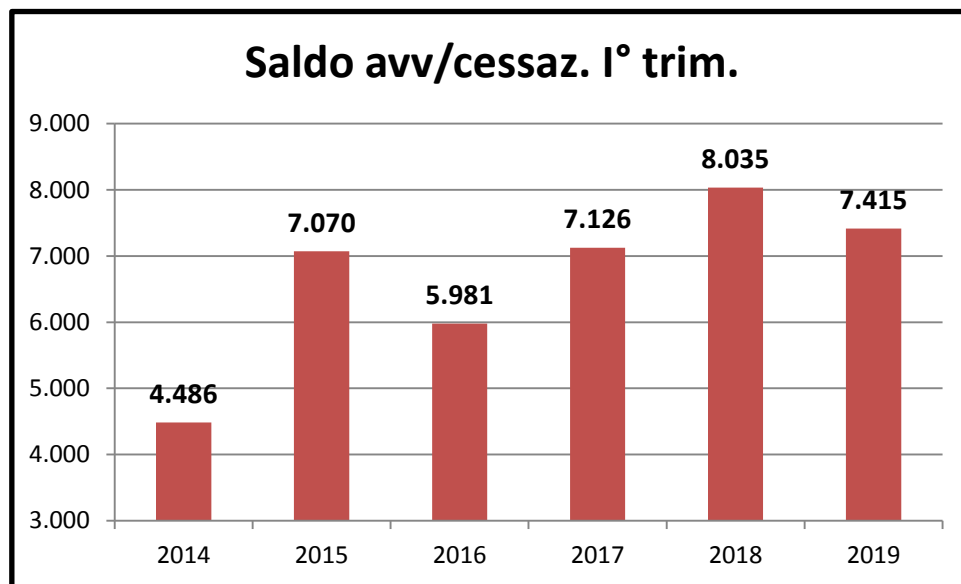
Poiché si tratta di “avviamenti” e non di “avviati” (cioè, la stessa persona può avere più avviamenti al lavoro nello stesso anno, soprattutto con contratti di lavoro non permanente) gli incrementi del 2017 e del 2018 erano in parte dovuti all'elevata percentuale di rapporti di lavoro a tempo determinato (e somministrazione).

Il calo di avviamenti del I° trimestre 2019, in parte risente, positivamente, del **notevole incremento dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato** che, per loro natura, nella maggior parte dei casi non si ripetono più volte nel corso dell'anno.



## Confermata la tendenza ad un saldo avviamenti/cessazioni positivo nel primo trimestre

I saldo avviamenti/cessazioni nel I° trimestre degli ultimi 5 anni è sempre stato positivo.  
 Va notato, però, che *negli ultimi mesi dell'anno il saldo tende a peggiorare* per il minor numero di nuovi avviamenti e l'incremento delle cessazioni, fenomeni che hanno spesso comportato saldi negativi nel IV trimestre (così nel 2013, 2014, 2015, 2016, 2017) ridimensionando il saldo annuale.

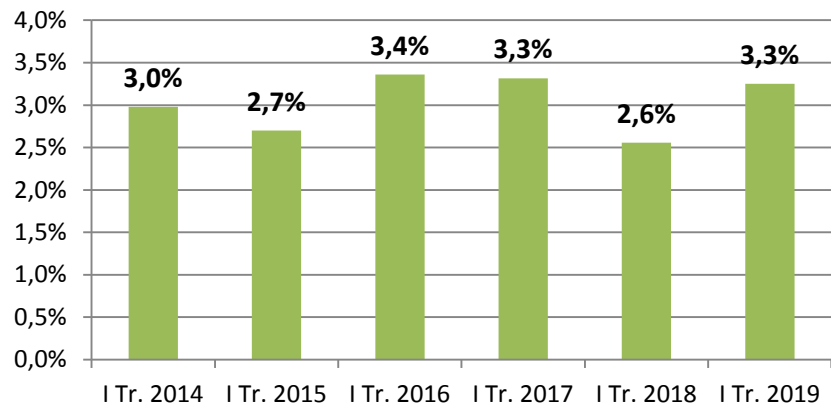


	2014				2015				2016				2017				2018				2019
	I Tr.	II Tr.	III Tr.	IV Tr.	I Tr.	II Tr.	III Tr.	IV Tr.	I Tr.	II Tr.	III Tr.	IV Tr.	I Tr.	II Tr.	III Tr.	IV Tr.	I Tr.	II Tr.	III Tr.	IV Tr.	I Tr.
Avviamenti	30.628	27.488	31.182	24.875	33.193	31.315	34.604	33.706	30.195	27.909	32.190	32.111	33.149	34.331	37.594	32.482	37.871	36.519	38.779	35.617	36.428
Cessazioni	26.142	29.632	30.325	33.137	26.123	32.450	32.537	36.663	24.214	28.447	30.704	33.211	26.023	30.017	31.939	36.046	29.836	35.707	38.591	35.209	29.013
<b>Saldo</b>	<b>4.486</b>	<b>-2.144</b>	857	<b>-8.262</b>	<b>7.070</b>	<b>-1.135</b>	2.067	<b>-2.957</b>	<b>5.981</b>	<b>-538</b>	1.486	<b>-1.100</b>	<b>7.126</b>	4.314	5.655	<b>-3.564</b>	<b>8.035</b>	812	188	408	<b>7.415</b>

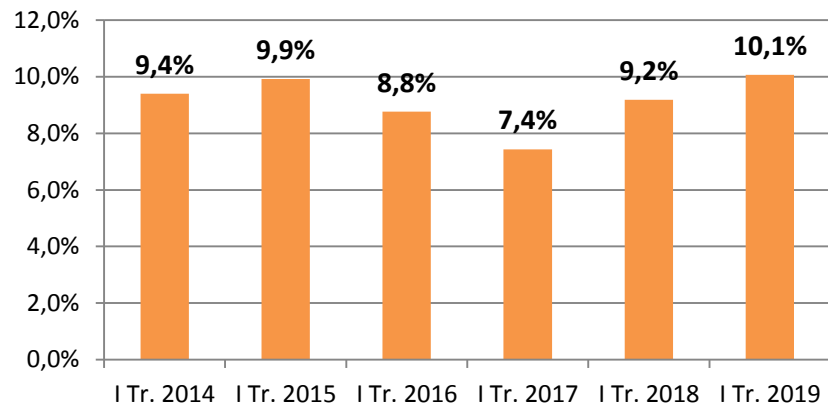
## Settori produttivi: % sul totale degli avviamenti I° trimestre

prosegue la terziarizzazione dell'economia bergamasca: il 59% degli avviamenti nel settore Commercio e servizi

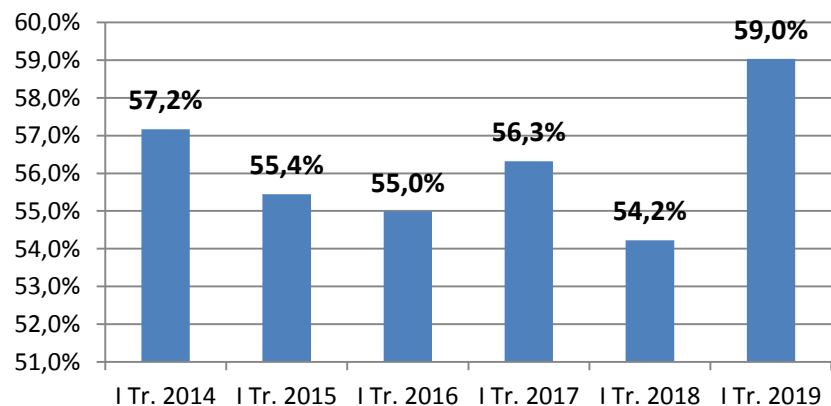
### Agricoltura



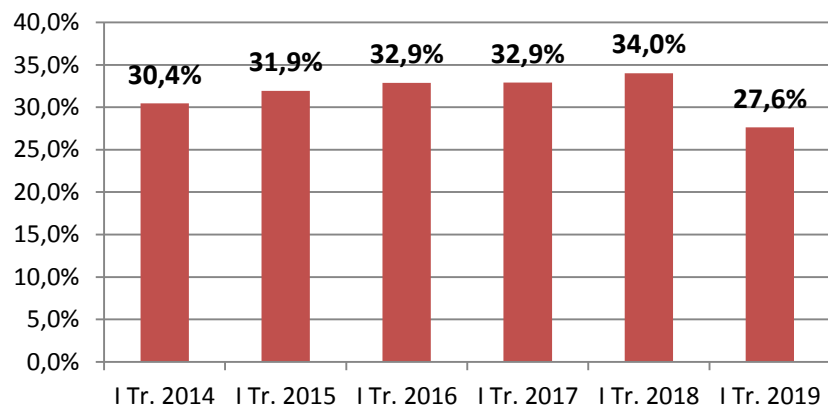
### Costruzioni



### Commercio e servizi



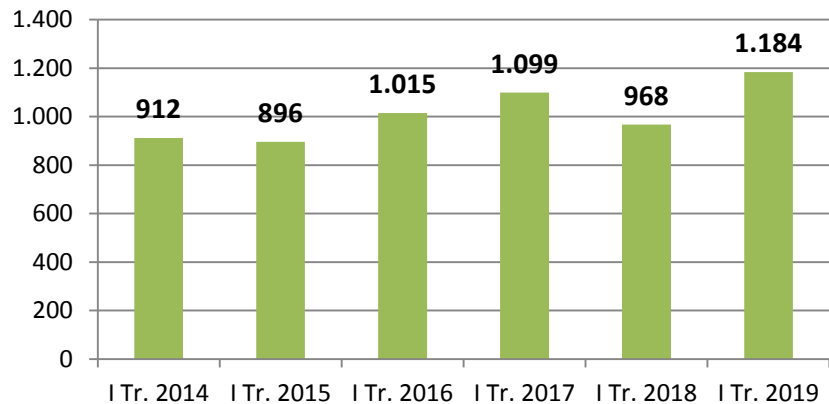
### Industria



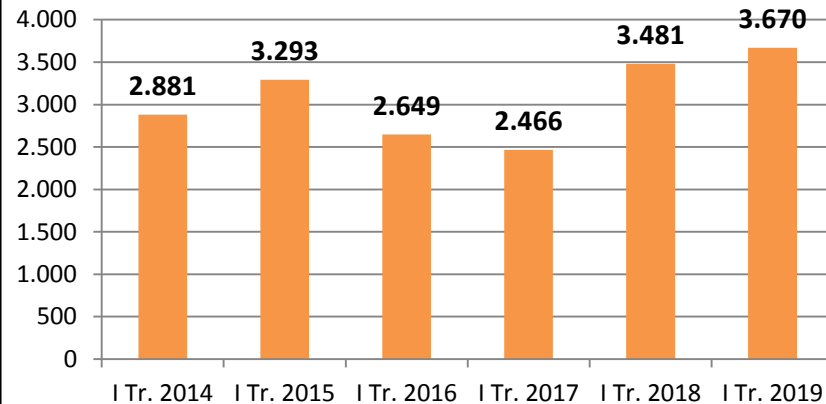
## Settori produttivi: numero avviamenti 1° trimestre

in crescita il numero degli avviamenti in tutti i settori, tranne nell'**Industria** che vede una diminuzione di oltre 2mila avviamenti, probabilmente dovuti al netto calo dei rapporti di somministrazione

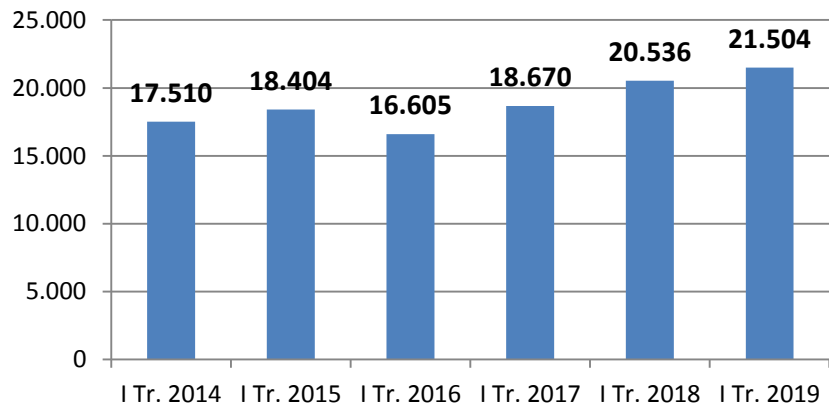
### Agricoltura



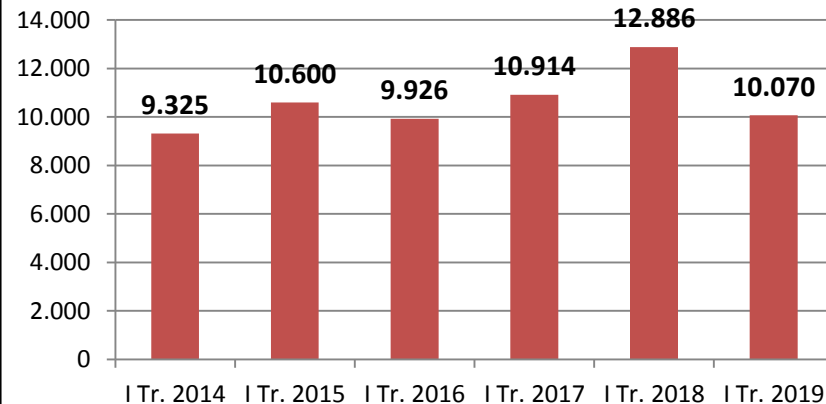
### Costruzioni



### Commercio e servizi

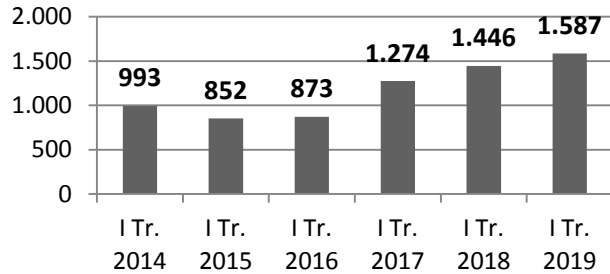


### Industria

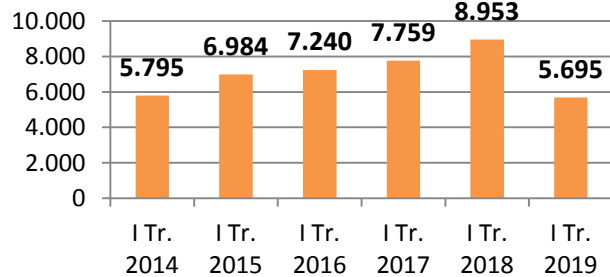


## Tipologie contrattuali: numero avviamenti I° trimestre

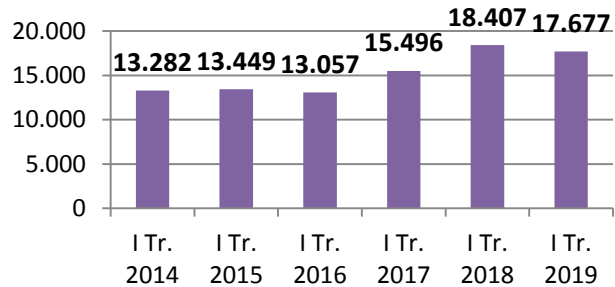
### Apprendistato



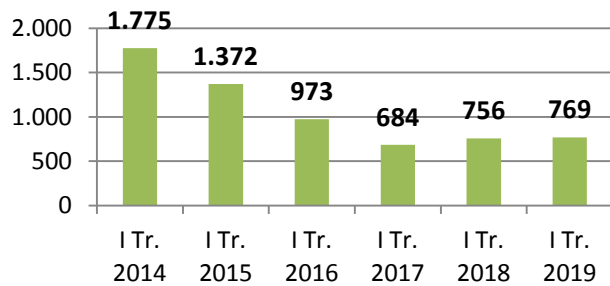
### Somministrazione



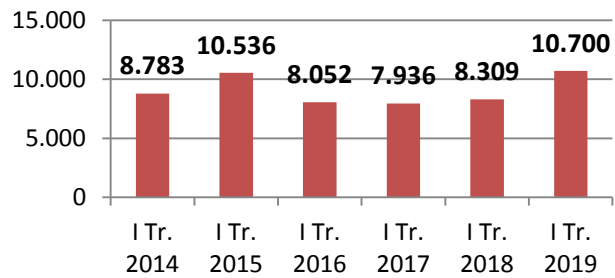
### T. Determinato



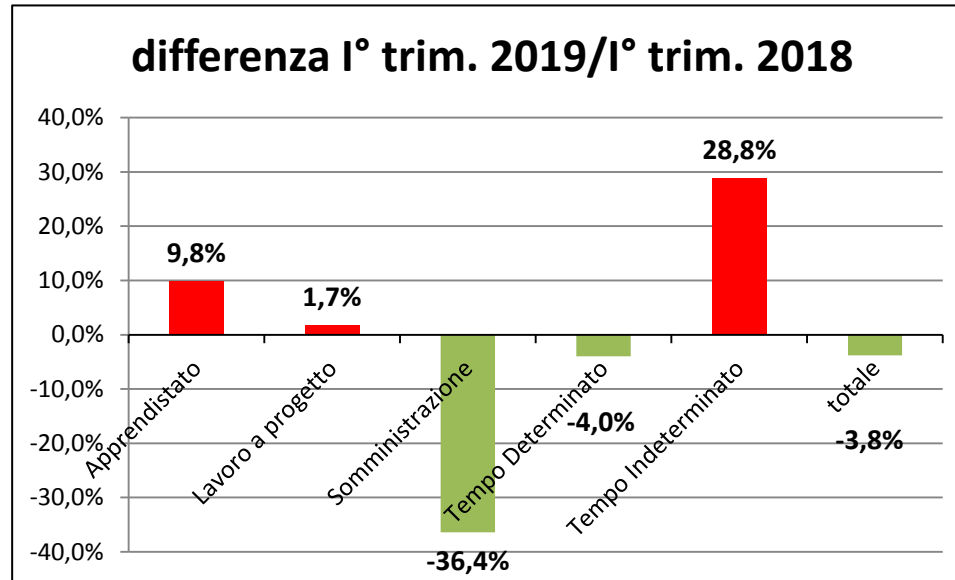
### Lavoro a progetto



### T. Indeterminato



## Tipologie contrattuali: % avviamenti I° trimestre



Netto aumento (+28,8% rispetto al I° trimestre 2018) degli avviamenti a **tempo indeterminato**: il dato va rapportato al parallelo – e maggiore – aumento delle cessazioni di lavoratori con contratto stabile. Drastica riduzione (-36,4%) degli avviamenti con somministrazione (per una corretta interpretazione del dato sarebbe necessario conoscere la durata temporale delle somministrazioni)

Trimestre	Apprendistato	Lavoro a progetto	Somministrazioni	T. Determinato	T. Indeterminato
I Tr. 2014	3,2%	5,8%	18,9%	43,4%	28,7%
I Tr. 2015	2,6%	4,1%	21,0%	40,5%	31,7%
I Tr. 2016	2,9%	3,2%	24,0%	43,2%	26,7%
I Tr. 2017	3,8%	2,1%	23,4%	46,7%	23,9%
I Tr. 2018	3,8%	2,0%	23,6%	48,6%	21,9%
I Tr. 2019	4,4%	2,1%	15,6%	48,5%	29,4%

**differenza I° trim. 2019/I° trim. 2018**

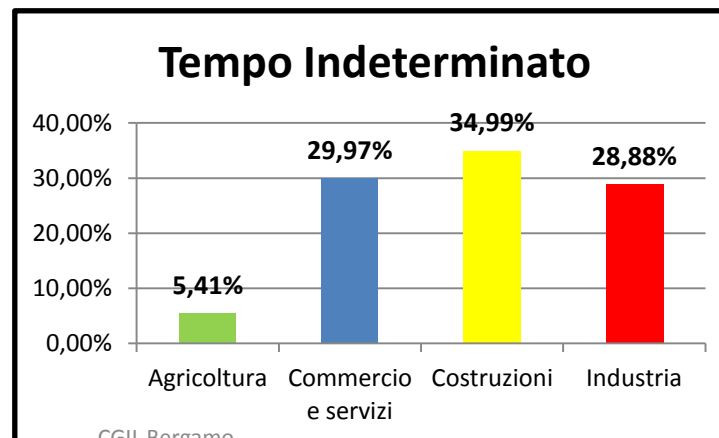
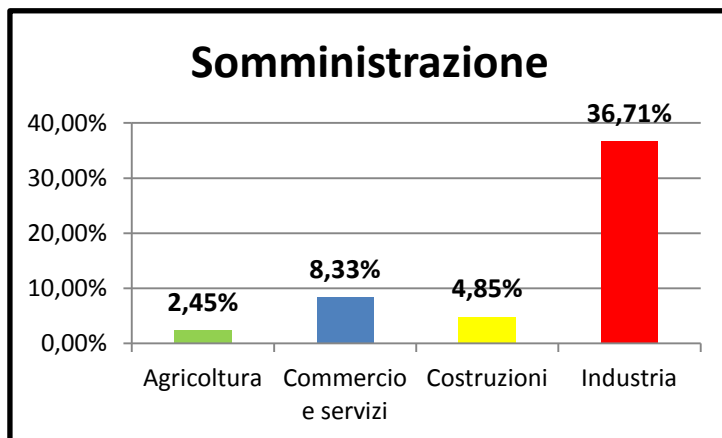
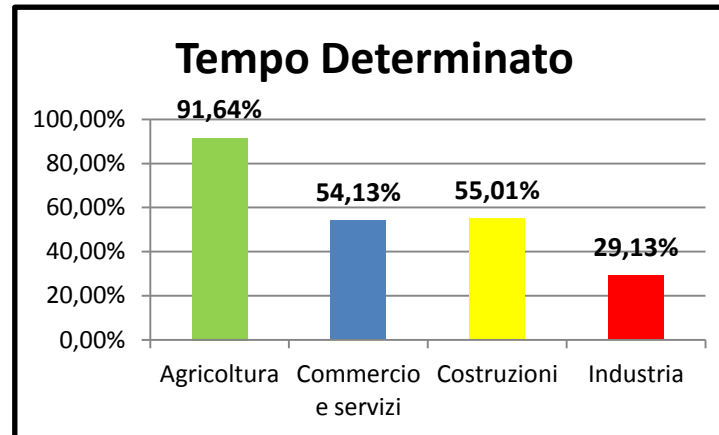
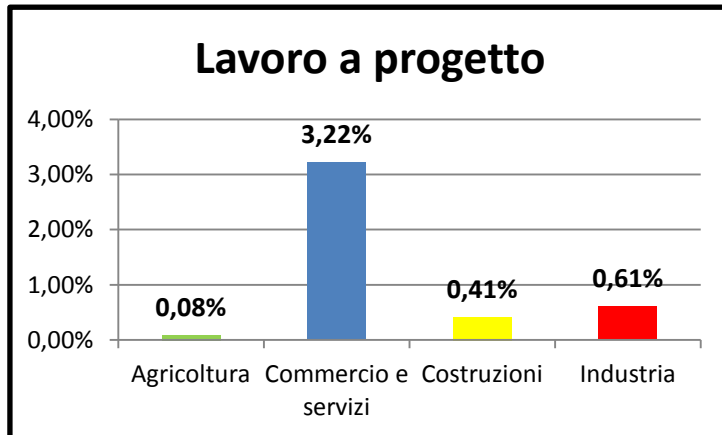
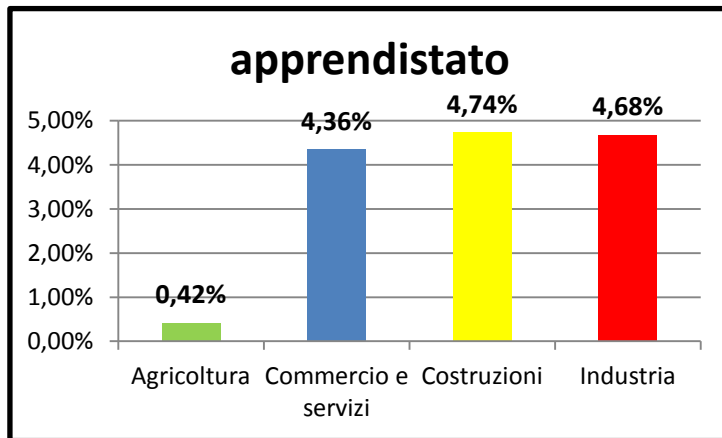
avviamenti	Apprendistato	Lavoro a progetto	Somministrazioni	Tempo Determinato	Tempo Indeterminato	totale
%	9,8%	1,7%	-36,4%	-4,0%	28,8%	-3,8%
numero	141	13	-3.258	-730	2.391	-1.443



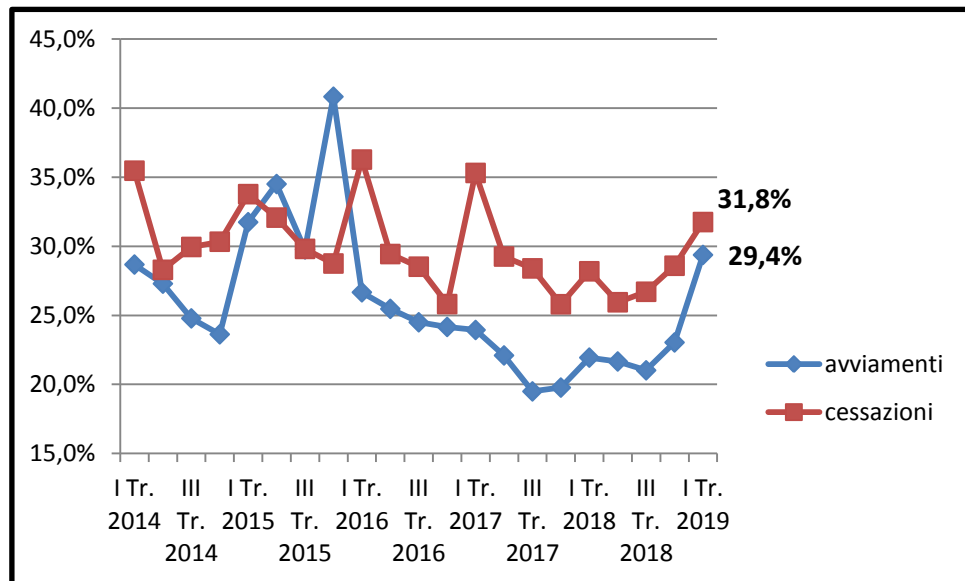
## Avviamenti I° trim. 2019: % tipologia contrattuale per settore produttivo

Il settore con il più alto tasso di lavoro precario è l'**agricoltura**. L'**industria** privilegia, come tipologia di lavoro non stabile, la somministrazione.

Gli avviamenti a tempo indeterminato sono vicini al 30% (o oltre, nelle **Costruzioni**).



## Percentuale di lavoro stabile (Tempo indeterminato) sul totale di avviamenti e cessazioni 2014-2019



Con l'eccezione del 2015-2016 (incentivi alle stabilizzazioni), la percentuale di lavoro stabile (tempo indeterminato) è sempre più alta nelle cessazioni che negli avviamenti. Nel 2018 e 2019 la distanza si riduce, ma è comunque ancora maggiore il numero delle cessazioni rispetto alle assunzioni nel tempo indeterminato.

	AVVIAMENTI		CESSAZIONI	
	contratti precari	lavoro stabile	contratti precari	lavoro stabile
I Tr. 2014	68,1%	28,7%	61,4%	35,5%
II Tr. 2014	68,8%	27,3%	69,0%	28,3%
III Tr. 2014	72,3%	24,8%	66,9%	29,9%
IV Tr. 2014	72,9%	23,6%	67,1%	30,3%
I Tr. 2015	65,7%	31,7%	63,4%	33,8%
II Tr. 2015	63,0%	34,5%	65,6%	32,1%
III Tr. 2015	68,0%	29,8%	67,6%	29,8%
IV Tr. 2015	56,9%	40,8%	69,5%	28,8%
I Tr. 2016	70,4%	26,7%	61,1%	36,3%
II Tr. 2016	70,7%	25,5%	68,4%	29,4%
III Tr. 2016	72,4%	24,5%	69,4%	28,5%
IV Tr. 2016	71,6%	24,2%	72,2%	25,8%
I Tr. 2017	72,2%	23,9%	61,6%	35,3%
II Tr. 2017	73,6%	22,1%	67,6%	29,3%
III Tr. 2017	76,5%	19,5%	68,6%	28,4%
IV Tr. 2017	76,0%	19,8%	72,1%	25,8%
I Tr. 2018	74,2%	21,9%	69,0%	28,2%
II Tr. 2018	73,7%	21,7%	71,3%	25,9%
III Tr. 2018	74,3%	21,0%	70,5%	26,7%
IV Tr. 2018	71,6%	23,0%	68,4%	28,6%
I Tr. 2019	<b>66,3%</b>	<b>29,4%</b>	<b>64,9%</b>	<b>31,8%</b>